

A Travedona Monate la protesta contro la didattica a distanza

Pubblicato: Lunedì 29 Marzo 2021



Tanti cartelli appesi davanti alla scuola per protestare contro la didattica a distanza. È l'iniziativa nata da un gruppo di genitori e alunni della secondaria "G.Leva" di **Travedona Monate** ancora alle prese con uno strumento difficile per l'apprendimento, e che limita la socializzazione.

“Dimenticati a distanza”, “la Dad non è scuola”, “la scuola è un diritto per tutti”, “la scuola si fa a scuola, per tutti”, “la scuola si-cura, non si chiude”: questi alcuni dei messaggi lasciati dai manifestanti. **«La protesta – affermano gli organizzatori – mette in risalto il disagio degli studenti, soprattutto quelli di seconda e terza media, che si sentono dimenticati e stanchi di un sistema che ha tolto loro il diritto ad una scuola in presenza, vissuta e “vera”. La Dad mette in difficoltà non solo gli alunni più fragili, ma anche quei contesti familiari in cui entrambi i genitori lavorano».**

All'iniziativa hanno partecipato anche l'assessore alla Pubblica istruzione del Comune di Travedona Monate, **Laura De Biaggi**, e il consigliere delegato alla Scuola, **Giovanna Spagnuolo**, che a nome dell'amministrazione comunale hanno voluto sostenere i tanti genitori, stanchi di vedere negata la didattica in presenza per i propri figli.

Alessandro Guglielmi
aleguglielmi97@gmail.com

